Anno XIII — N. 4400. Trieste, Giovedì 25 Gennaio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4400.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La riconciliazione. BERLINO 24. (N) Tutti i giornali, ad eccezione dei socialisti, salutano con gioia la riconciliazione fra l'imperatore e il principe di Bismarck, considerata ormai come un fatto compiuto. In questi circoli politici, anche da coloro, che prima affettavano di non dare alla rottura tra Guglielmo e l'ex cancelliere alcuna importanza, si riconosce ora tutta l'opportunità politica dell'iniziativa presa dall'imperatore. Anzi, mentre sulle prime tutti i discorsi si aggiravano sul lato sentimentale della riconciliazione e da ogni parte non si lodava che la magnanimità dell'imperatore, ora, specialmente nei circoli parlamentari, non si discute più che sulle conseguenze politiche dell'avvenimento e si loda non soltanto l'animo, ma ancora e forse più l'avvedutezza di Guglielmo. Nessuno per certo crede che la riconciliazione possa aver per effetto un qualche cambiamento nelle persone che ora godono la fiducia dell'imperatore, ma è unanime opinione di tutti che da questo fatto, il cui compimento era il più alto ideale dei patrioti tedeschi, la fiducia nell'imperatore uscirà rafforzata. Le conseguenze pratiche della riconciliazione saranno indubitatamente le seguenti: ritornerà la coesione nel partito conservatore e il governo acquisterà così per le proposte d'iniziativa imperiale l'appoggio di quella frazione cui l'antagonismo sorto fra l'imperatore e Bismarck aveva trasformato in opposizione sistematica ed accanita; si attenuerà la lotta contro il trattato di commercio con la Russia, la cui accettazione è stata già dalle *Hamburger Nachrichten*, l'organo del cancelliere di ferro, vivamente raccomandata; infine anche la politica finanziaria del governo, specialmente per quel che riguarda i mezzi di coprir le spese per la legge militare, ne avrà un notevole sussidio.

Il principe di Bismarck, durante il suo soggiorno qui, dove si recherà quanto prima a visitare e ringraziare l'imperatore, abiterà, a quanto si assicura, il castello reale.

La situazione in Serbia. BELGRADO 24 (N) Gli ultimi dispacci, che giungono dalla Serbia, recano notizie allarmanti sulla situazione, specie nella campagna. In questi giorni l'eccitazione dei contadini si è fatta così minacciosa, che in parecchi luoghi si dovettero requisire le truppe. Fra queste e i contadini avvengono giornalmente conflitti. Si ha ragione di temere gravi avvenimenti per i prossimi giorni. In questi circoli politici ne sono profondamente impressionati.

VIENNA 24 (B) In una comunicazione che la *Politische Correspondenz* ha da Belgrado, e, a quanto pare, da fonte competente, sono accentuati, come punti principali del programma governativo, la stretta osservanza della costituzione, il mantenimento dell'ordine coi mezzi legali, il risparmio nell'amministrazione dello Stato e lo scrupoloso adempimento degl'impegni finanziari. I liberali promisero il loro appoggio, mentre i radicali si mantengono riservati. In una circolare di Simic ai rappresentanti esteri sono accentuati gli amichevoli rapporti con le potenze estere, l'amicizia con gli stati vicini e la cordiale intesa con l'Austria-Ungheria.

BELGRADO 24 (N) L'odierna seduta della Scupcina fu così tumultuosa che i ministri furono costretti ad abbandonare l'aula.

BELGRADO 24 (B) *Scupcina*. Il presidente dei ministri Simic espone il programma del governo, il quale, stando al di fuori di ogni partito, conta sull'appoggio di ciascuno di essi e vuole avere un contegno corretto ed amichevole di fronte a tutte le potenze. Il deputato Ristic Popovich, approfittando d'una pausa di Simic, vuole parlare, ma il presidente dei ministri protesta ed incomincia a leggere un documento. La sua voce però è coperta da un grande baccano che scoppia nella sala. I ministri escono dall'aula dopo la lettura dell'*ukase* che chiude la sessione al grido di „Viva il re".

La situazione in Italia. ROMA 24. (N) L'*Agenzia italiana* scrive: Si parla della possibile comparsa di un decreto che ristabilisce il corso forzoso. — L'*Italie* si dice autorizzata a dichiarare che il governo giudica inopportuna la chiusura della sessione. — Il *Parlamento* dice che si riparla della soppressione del fondo per il culto e che il governo s'impossesserebbe delle rendite. Questa soppressione è caldeggiata dai ministri Sonnino, Saracco, Maggiorino Ferraris e Boselli. — Continuano i commenti al decreto per la eccedenza della circolazione; malgrado lo accanimento degli oppositori l'opinione publica trova la misura di sua sodisfazione. Il momento però è sempre critico; vi sono inquietudini indeterminate, si temono sorprese, la vita ordinaria è perturbata.

Il guardasigilli ha inviato una circolare ai procuratori del re, invitandoli a sequestrare i giornali eccitanti le masse. Oggi infatti furono sequestrati *L'Osservatore romano*, *La Voce della verità*, *La Capitale* e *Il Secolo*.

La salute di Crispi. ROMA 24 (N) L'on. Crispi migliora; però non può ancora uscire dalla stanza.

La Lega latina. ROMA 24 (N) Avendo la Francia sospeso la convenzione per la nazionalizzazione degli spezzati italiani si ritiene che il governo italiano si troverà indotto a denunziare la Lega latina.

Nelle provincie italiane assediate. MASSA 24. (N) Il generale Heusch ha conferito coi sottoprefetti e coi sindaci di Garfagnana e Pontremoli, assicurandoli delle sue migliori intenzioni riguardo agli interessi di quei paesi. Continuano gli arresti e le perquisizioni.

PALERMO 24. (N) Continua dappertutto la calma.

Un decreto non registrato. ROMA 24. (N) La *Capitale* annuncia che la Corte dei Conti si rifiutò di registrare un decreto del ministro Blanc; perchè lo stesso oggetto fu respinto nel 1891 con motivazione non lusinghiera.

(La dizione del telegramma è poco chiara. Riteniamo si tratti di un decreto che si riferisca alle spese fatte dal barone Blanc, quando fu ambasciatore a Costantinopoli, per lavori eseguiti nel palazzo dell'ambasciata, spese che allora, ministro degli esteri il Rudinì, non furono riconosciute e furono causa delle dimissioni del Blanc. - *N. d. R.*)

I documenti dei „sette". ROMA 24 (N) Il *Fanfulla* annuncia che fu sospesa la publicazione dei documenti dei „Sette".

Il processo dell'Omladina. PRAGA 24 (B) Dopo l'interrogatorio di parecchi accusati, le cui deposizioni non offrono nulla d'importante, all'udienza pomeridiana si diede lettura di molte pezze processuali relative al defunto Mrva ed alle deposizioni da lui fatte alla polizia. Domani si chiuderà l'interrogatorio degli accusati.

Le gesta degli anarchici. ROTTERDAM 24. (N) Gli anarchici di qui avevano progettato, di concerto con anarchici stranieri, di far saltare in aria la chiesa di S. Lorenzo, durante la funzione domenicale. Il piano criminoso fu dall'autorità scoperto ed a tempo sventato. Fu arrestato un anarchico inglese, sospetto di essere l'ispiratore della trama.

La Cassa di Risparmio di Roma. ROMA 24. (N) Oggi la Cassa di risparmio rimborsò per mezzo milione di buoni. A tutt'oggi furono ritirati cinque milioni di depositi.

Anche quella di Parma. ROMA 24. (N) La Cassa di risparmio di Parma chiese telegraficamente aiuti al governo essendosi manifestato un panico nei depositanti, che minaccia di metterla in serio imbarazzo.

Nei bassifondi del giornalismo. ROMA 24 (N) Oggi fu arrestato il noto D'Alessio, direttore-proprietario del giornale *Il Commercio italiano*, che si fece notare per fierissimi attacchi contro Grimaldi quand'era ministro. Il D'Alessio è imputato di ricatti ed estorsioni. Furono perquisiti il suo ufficio e la sua casa.

La Banca svizzera di stato. BERNA 24. (B) Il Consiglio federale decise con 4 voti contro 3 che la futura Banca di monopolio dell'emissione abbia il carattere d'una vera Banca di stato.

Clémenceau non sarà processato. PARIGI 24. (N) Si smentisce recisamente la notizia sparsasi qui e telegrafata a vari giornali dai loro corrispondenti, che sia stato avviato procedimento penale in confronto di Clémenceau, per le sue rivelazioni sulle irregolarità commesse nella marina.

Prefetto di polizia burlone. PARIGI 24. (N) Il prefetto di polizia, per mettere alla prova la vigilanza degli agenti, si recò sere fa all'Opera, tenendo mezzo nascosto sotto un braccio un pacchetto, ch'egli stesso espressamente aveva confezionato in modo che riuscisse sospetto. Gli agenti che non conoscevano il loro capo ed osservavano attentamente come era stato loro ordinato, ognuno che entrava, arrestarono il prefetto di polizia e lo tradussero davanti al loro comandante. Questi si accingeva a interrogarlo quando il signor Lépine si diede a conoscere. Il prefetto di polizia ebbe vive parole di lode per gli agenti che lo avevano arrestato.

Gli effetti dell'«affidavit». ROMA 24 (N) Il pagamento di tagliandi della rendita fatto entro il regno, ha superato finora di 45 milioni quello del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Cambia valute infedele. VIENNA 24 (N) Certo Ugo Pollak, proprietario di un piccolo banco di cambiovalute, fu oggi arrestato in seguito a denuncia del salumaio Giovanni Frankl, suo cliente, del quale egli s'era appropriato un deposito di 5000 fiorini.

Decesso. MILANO 24 (N) E' morto il senatore Carlo Verga.

RECENTISSIME.

Le economie in Italia. ROMA 23. Qualora Crispi ottenesse i pieni poteri, i diversi ministeri si proporrebbero di attuare le seguenti riforme:

— Il ministero dell'Interno: soppressione di 23 Prefetture e di tutte le sottoprefetture.

— Il ministero degli Esteri: Soppressione di alcuni consolati, da sostituirsi con agenzie consolari, e diminuzione di assegni alle rappresentanze all'estero, come si è già parzialmente fatto cogli ambasciatori.

— Il ministero di Agricoltura: Soppressione delle scuole agrarie di Milano e di Portici.

— Il ministero dell'Istruzione: Soppressione di sei Università.

— Il ministero della Guerra: Soppressione della scuola medica militare di Firenze e di alcuni collegi militari.

— Il ministero della Marina: Riforma dell'Accademia navale di Livorno colla soppressione dei due primi corsi.

— Il ministero della Giustizia: Riduzione dei Tribunali e istituzione della Cassazione unica in materia civile.

— Il ministero delle Finanze: Soppressione di 30 intendenze di Finanza.

— Il ministero dei Lavori Publici: Nuovo ordinamento del Genio civile.

— Il ministero delle Poste: Soppressione delle Direzioni provinciali e istituzioni di 12 Direzioni compartimentali.

Si riconosce che senza arrecare alcun danno al funzionamento dei diversi servizi amministrativi, colle riforme indicatevi si otterrebbe il pareggio del bilancio e in pochi anni un considerevole sopravvanzo.

Malumori nell'esercito egiziano. LONDRA 23. L'agenzia Reuter ha dal Cairo la seguente notizia: Le recenti espressioni del Kedivè sul valore relativo dell'esercito egiziano hanno prodotto in questi circoli militari la più viva emozione. Corre voce che il Kedivè, per impedire che l'incidente produca più gravi conseguenze, ciò che data l'eccitazione degli ufficiali superiori dell'esercito pare tutt'altro che escluso, emanerà un ordine del giorno nel quale esprimerà la sua sodisfazione per la tenuta, la disciplina e il valore dell'esercito. Oltre a ciò, si dice, egli destituirà il sottosegretario alla guerra, Yaher Pascià, che nei circoli militari è assai maleviso.

La Spagna al Marocco. PARIGI 23. Il *Temps* ha da Madrid: In questi circoli politici si assicura che il maresciallo Martinez Campos è incaricato di esigere dal sultano del Marocco, quale garanzia per la Spagna dell'adempimento delle condizioni di pace da essa imposte, che egli riconosca alle autorità spagnuole il diritto d'intervenire nella polizia doganale del territorio compreso fra Ceuta e il fiume Muluja. Tale intervento significherebbe praticamente l'occupazione provvisoria da parte della Spagna del territorio suaccennato.

Un deputato galante. PARIGI 23. Tanto nei circoli parlamentari quanto nei teatrali non si cessa dal commentare il seguente fatto: Alfonso Humbert, deputato al Parlamento e presidente del Consiglio municipale di Parigi, si recò, iersera, a cena in un *restaurant* dell'*avenue* dell'Opéra in compagnia della signorina Bartet della *Comédie Française*. Ad un tavolo vicino a quello del deputato, sedevano tre signori, i quali si misero a fissare la coppia in modo provocante. Il deputato, stanco di essere fissato così ostinatamente, cambiò tavolo, ma i tre signori, anzichè smettere le loro maliziose occhiate aggiunsero qualche commento ironico. Ad un certo punto il Humbert, fuori di sè dalla bile, si levò dal tavolo e dopo un breve ma vivace scambio di parole coi tre signori, assestò parecchi ceffoni ad uno di loro. Intervenne il cameriere, il quale riuscì a separare i contendenti, ma sembra che la questione verrà risolta sul terreno. Il signore schiaffeggiato è un negoziante in seterie.

Incendio in una miniera. OEDENBURGO 23. In un bacino della miniera carbonifera di Ritzing scoppiò un incendio. Per localizzarlo ci vorranno almeno otto giorni. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane; in quella vece la mancanza di carbone è molto sensibile per la popolazione.

Uno strano accusatore di sè stesso. LINZ 23. Ieri si presentò alla polizia di Steyr il sarto Fröhlich, vedovo con quattro figli, dicendo di aver frodato 380 fiorini al Consorzio dei sarti, del quale egli è cassiere. Naturalmente il Fröhlich fu subito trattenuto in arresto, nello stesso tempo che l'autorità ordinava la revisione di cassa. Ma quale non fu la meraviglia di tutti constatando l'ammanco di soli 20 fiorini, i quali vengono coperti da una rimunerazione di 25 fiorini che spetta al Fröhlich. Il Consorzio stesso avviò le pratiche per ottenere la scarcerazione del cassiere, ma l'autorità vuole prima accertarsi se si tratti di pazzia o se in realtà egli sia colpevole di un maggior defraudo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole ore 7.33, tramonta ore 4.50. — Oggi: C. di S. Paolo Domani: S. Policarpo. — Altezza barom. 760.5. — Temperatura: ore 7 ant. 7.7; ore 2 pom. 12.1. Alta marea: 11.19 ant.; —.— pom. — Bassa marea 5.40 ant., 5.50 pom.

Dieta provinciale. Ecco l'ordine del giorno per la IV seduta della Dieta provinciale, che avrà luogo stasera alle 7: 1. Lettura del P. V. della III seduta. - 2. Continuazione della pertrattazione dello schema di legge sulle norme relative allo spegnimento degli incendi (*Relazione a stampa già distribuita*). - 3. Schema di legge sul diritto di caccia in base a proposte governative (*Relazione a stampa*). - 4. Relazione della Giunta provinciale, sullo schema di legge governativo circa il giuramento e distintivi delle guardie rurali (*Relazione a stampa già distribuita*).

Panno e forbici. Un amico nostro ci scrive:

„Appresi con interesse dal numero di ieri del *Piccolo* che la Dieta si occuperà in questa sessione dell'argomento, per noi tanto importante, dello stato civile. E spero che tale iniziativa condurrà al risultato voluto di togliere quel frazionamento e quegli abusi che attualmente si deplorano.

„Però sino a tanto che la risoluzione proposta alla nostra Dieta possa maturare una legge generale dello Stato, ci vorrà del tempo. Ora io domando se durante quest'epoca, in cui le cose resteranno inalterate, il Magistrato civico non potrebbe in qualche modo porre un argine alle velleità slavizzatrici che si manifestano sui registri dello stato civile."

Sin qui la lettera che abbiamo ricevuta. Dalle informazioni attinte in proposito, ci risulta che l'autorità comunale procedette energicamente contro gli autori di tali alterazioni di nome. Ma tranne un caso, in cui la colpa di un parroco era messa in piena luce da particolari circostanze, in molti altri fatti consimili il Magistrato non potè far nulla. Infatti l'autorità politica, chiamata a decidere in seconda istanza, dispose che nelle matricole delle nascite debbano iscriversi i nomi secondo l'ortografia usata nelle fedi battesimali; ora siccome queste vengono del pari estese dai parroci, essi hanno in tal modo il panno e le forbici in mano e cominciano per annotare i nomi slavizzati nelle fedi di battesimo, donde poi tranquillamente li riportano sui registri delle nascite.

Non v'è quindi nulla da fare sinonchè affrettare coi voti l'invocata riforma che venga a por fine a questo stato di cose.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Da Carlo S., per una quota, soldi 50.

Cose del Lloyd. Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd, radunatosi a seduta sabato scorso, s'occupò principalmente della provvista di carbone. I prezzi dei carboni inglesi sono nuovamente alquanto in ribasso, dimodochè si ritenne conveniente di ordinare adesso una quantità maggiore di quel carbone per il fabbisogno annuo. Gli altri carboni dell'interno probabilmente non verranno ordinati neppur quest'anno, essendo i loro prezzi troppo alti in confronto dei carboni inglesi loco Trieste. Furono fatte maggiori ordinazioni di carboni d'Arsa e di Sebenico.

Per far fronte alla nuova concorrenza d'una linea di navigazione a vapore giapponese fra [...] Cina ed il Giappone, verranno prese energiche misure, mediante ribasso dei noli, di comune accordo con la *Peninsular* e la „Navigazione generale italiana."

Il Consiglio d'amministrazione approvò pure le tariffe dirette, combinate — proposte dal direttore commerciale — per molti scali dell'Indo-China, i quali non vengono toccati dai piroscafi del Lloyd ed approvò pure le proposte dello stesso direttore commerciale circa la sfera d'azione degli speditori di fronte a quella dei caricatori nella piazza di Trieste.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Iersera, nella sala di chimica dell'Accademia di commercio e nautica, il [...] dott. Solla lesse [...] studio sopra alcuni boschi della Toscana. Dopo aver [...] e con qualche colore poetico descritto la pittoresca configurazione della catena montuosa di quella terra, che, non a torto, è detta il giardino d'Italia, prese a trattare dell'Abetina di Vallombrosa, ricordando come l'ordine dei Vallombrosani venne fondato nel 1080 da un forte guerriero fiorentino, disgustato della vita e come l'ordine in breve si estendesse e divenisse potente. Quei monaci piantarono gli abeti bianchi, ond'è composta la bella e romantica foresta e curarono questa così per tanti secoli che ancor oggi, sebbene un po' in via di deperimento, conserva tutti gl'indizi dell'antico rigoglio. Nominò pure il dotto conferenziere l'Eremo delle celle, detto il *Paradisino*, situato sul monte Taborra, poco discosto dalla badia, ove si ritiravano i monaci cui non bastantemente severa sembrava la regola claustrale, ed ove Milton s'inspirò al suo divino poema.

Si estese quindi il dott. Solla sulla configurazione della Maremma toscana e sui suoi caratteri; questa terra, da tutti nominata è conosciuta pochissimo e meriterebbe d'essere profondamente studiata per migliorarne fors'anche le condizioni che sono ben misere. Prendendo la ferrovia Pisa-Roma, si attraversa la Maremma in tutta la sua lunghezza, passando in mezzo ad una campagna quasi deserta di villaggi, se si eccettuino pochi casolari sparsi qua e là lontano sulle colline. La popolazione agricola è decimata dalla malaria ed avvilita dalla miseria.

Il conferenziere fece poi una chiara descrizione dei *tomboli* come tecnicamente si dicono quegl'imboschimenti artificiali che sono destinati ad impedire ai marosi di rodere la spiaggia.

La dotta conferenza venne rimeritata dallo scarso uditorio con vivi applausi.

*** L'Adunanza generale annua della Società Adriatica di scienze naturali avrà luogo domenica 28 corr., alle 11 ant. nella Sala di Chimica dell'Accademia di commercio e di nautica, col seguente ordine del giorno: 1. Esposizione sull'operosità della Società. - 2. Presentazione del resoconto per l'anno decorso e del preventivo per l'anno corrente. - 3. Eventuali proposte dei signori soci. - 4. Elezione del Presidente.

In dono al Museo d'antichità. La direzione del Museo civico d'antichità ci ha inviato il solito elenco degli oggetti ricevuti in dono durante l'anno 1893. Fra questi ci sono doni d'importanza numismatica o di valore storico e il numero degli oggetti ricevuti è pure abbastanza rilevante. Notiamo, fra altro, che i signori Giuseppe e Guglielmo Benvenuti donarono due modelli in gesso in basso rilievo rappresentanti una donna con urna cineraria che piange su un cippo sepolcrale, e Giuseppe nell'atto di spiegare il sogno a Faraone: lavoro originale del loro zio, il compianto scultore triestino Giuseppe Capolino. Molti i doni di medaglie e di monete antiche. Dal cav. Enrico Salem vennero largite una moneta romana d'argento ed un'osella d'argento del doge di Venezia Pietro Grimani. Il sig. Rodolfo Seemann donò una moneta romana d'argento e due moderne di rame; il sig. podestà di Monfalcone, avv. dott. Ernesto Trevisan, due monete d'argento trovate in quella città; il sig. Luigi Udovich tre monete di argento, una romana e due moderne di rame, ed una medaglia storica di argento, l'avv. Alfonso Saja un denaro d'argento del vescovo di Trieste Volrico de' Portis, rinvenuto a Verteneglio d'Istria.

Dal signor avv. dott. Felice Venezian furono donate tre monete romane d'argento; dal sig. prof. ing. Arturo Vio ventitrè monete di argento provenienti dal ripostiglio scoperto in Monfalcone. Il sig. Carlo Lonzar di Monfalcone largì un denaro d'argento del conte Alberto II di Gorizia; il signor Pietro Capolino donò una moneta romana di argento, sei romane e cinque moderne di mistura, bronzo e rame, ed il modello in gesso di statua raffigurante la storia che scrive, eseguito dal defunto fratello di lui, Giuseppe Capolino; il sig. Giuseppe Marinitsch una moneta romana di bronzo dell'imperatore Claudio I ed una veneziana di mistura del doge Marino Grimani, trovate ambidue presso S. Canziano del Carso.

Fra le *curiosità* inviate in dono sono notevoli: una guarnizione d'argento del vecchio costume dei villici del territorio triestino, inviata dal cav. Vittorio Salem; una lucerna romana di argilla, cinque monete romane di bronzo e tre medievali di argilla, inviate dal dott. Luigi de Gironcoli di Buie.

Il signor prof. dott. Carlo Moser consegnò perchè fosse custodita nel Museo una serie di frammenti romani di laterizio, vetro e metallo da lui scavati presso Matteria.

Il sig. Emilio Zotto di Buie donò cinque denari d'argento dei vescovi di Trieste e tre dei patriarchi di Aquileia, provenienti da Verteneglio ed attaccati ad un braccialetto d'argento.

Il sig. dott. Carlo Levi donò un esemplare in oro della medaglia coniata nella occasione delle nozze d'oro dei suoi genitori, dott. Salomone Levi e Giulia nata Goldmann; il sig. Enrico Levi il rilievo fotografico delle case che furono demolite per l'erezione del nuovo edificio scolastico di città vecchia.

Dal sig. Alessandro Hummel venne donato un autografo del Winckelmann, vale a dire una lettera che questi diresse pochi mesi prima della sua morte nel 1768 al grecista Giacomo Martorelli di Napoli; dalla signorina Paolina Hummel una rarissima medaglia d'argento dell'anno 1505 coll'effigie dell'imperatore Massimiliano I.

Inoltre furono mandate molte publicazioni, fra cui alcune dal nostro Caprin, dal dott. Pervanoglù, dal prof. Gatti di Roma, ecc.

Elargizioni varie. Allo scopo di soccorrere convalescenti poveri allorchè escono dall'ospitale furono rimessi al Presidente del Collegio medico dott. Giorgio Nicolich fiorini 50 dal signor Francesco Hermannstorfer quale esecutore testamentario degli eredi del defunto sig. Giacomo Levi.

Arte benefica. La Società della Poliambulanza, allo scopo di assicurare la esistenza delle sue istituzioni (Poliambulanza e Guardia medica) ha maturato il progetto di una „Esposizione - Lotteria artistica", che verrebbe aperta in epoca prossima, prima a Trieste, poi a Vienna ed eventualmente altrove. Ottenuta la concessione ministeriale, un apposito comitato si rivolse ai più celebrati artisti di qui e di fuori ed ottenne da molti la generosa promessa del loro concorso.

Ecco la prima lista dei doni pervenuti: 1. Michieli Gugl. *Il punto d'appoggio* terracotta del valore di fr. 400 — 2. Paletta, *Paesaggio* dip. ad olio fr. 400, donatore il cav. Fil. Artelli — 3. Nono Luigi, *Crepuscolo*, dipinto ad olio, fr. 400 — 4. Barison Ant. *Studio di costume* dipinto ad olio fr. 200 — 5. Xydias Emma; parastufa di velluto, dipinto, fr. 500 — 6. Graner E. *Studii di costume* di Gavardo e Forbole, disegno a penna, fr. 110 — 7. *Puttino*, intaglio; dono di Cons. Ricchetti fr. 200 — 8. Cav. Q. Cenni; *Ventaglio dipinto* fr. 80 — 9. Galeotta R. *Testa*, acquarello fr. 300, donatore Giorgio Galatti — 10. Rendić I. *Il fabretto*, bronzo, fr. 500.

Il valore dei singoli pezzi fu fissato o dagli autori o da una commissione delegata dal Circolo artistico, composta degli egregi artisti Eugenio Scomparini, Luigi Conti e Antonio Lonza, i quali con isquisita cortesia, aderirono ad assumersi il difficile e delicato compito.

L'esposizione accoglierà dipinti ad olio, acquarelli, terracotte, gessi artistici (originali), bronzi, intagli e tutto ciò dovuto ad artisti, nonchè oggetti d'arte applicata all'industria, dovuti a dilettanti, vasi dipinti, piatti artistici, arazzi, dipinti sulla seta, ricami, fotografie di carattere artistico ecc.

Per i commercianti. La Deputazione di Borsa avverte il ceto commerciale che giusta dispaccio del Ministero del commercio di data 16 corr., trovano pure applicazione alle provenienze austro-ungariche, nell'importazione in Ispagna, tutte le riduzioni delle tariffe minimali spagnuole, accordate all'importazione dai Paesi Bassi a tenore del trattato 12 luglio 1893.

Il veglione della Croce bianca. Animatissimo riescì il veglione dato stanotte dalla Società della Croce bianca; tutti i palchetti erano occupati da elegantissime signore che sfoggiavano ricche vesti e splendore di brillanti. In platea si agitava una gran folla composta di signori in marsina e di moltissime maschere tra le quali parecchie di molto buon gusto ed eleganza. Il teatro era riccamente addobbato all'ingiro con festoni d'edera e fiori; di bellissimo effetto il palcoscenico trasformato in padiglione con stoffe a striscie giallo rosse e ornato di splendidi trofei d'armi antiche. Facevano pure bellissimo effetto due complete armature sul davanti del palcoscenico e due nel fondo. In alto sul proscenio, da una parte l'alabarda triestina dall'altra lo stemma della Croce bianca. Ad accrescere l'effetto contribuiva l'illuminazione del palcoscenico tutto a lampade sistema Auer, gentilmente fornita dalla ditta Giulio Pollak, la cui luce bianca produceva un grandissimo contrasto con quella giallognola della platea.

Nelle prime ore, causa la calca, riescirono impossibili le danze, verso le due però si ballava allegramente.

Il veglione della Previdenza. Come tutti sanno questa sera c'è al Politeama Rossetti il veglione mascherato della *Previdenza*, che promette di riuscire di grande attrattiva. Il teatro si apre alle 10½, le danze incominciano alle 11. Sonerà l'orchestra Molini.

Come già abbiamo annunziato, a mezzanotte vi sarà la sfilata di centoventi mascherine, che rappresenteranno — a quanto si annuncia — i più svariati costumi del globo. Per la festa di questa sera, non solo i veglionisti impenitenti, ma anche quelli delle grandi occasioni, si apprestano ad intervenire in gran numero.

Il ballo degli addetti al commercio di commestibili. Anche quest'anno un comitato composto di addetti al commercio di commestibili ha organizzato una festa di ballo a scopo pio, che avrà luogo questa sera alle 10½ nel teatro Armonia.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un libro di musica rinvenuto in Corso dal sig Giovanni Perini. - Uno scampolo di merlo rinvenuto nel negozio Ant. Pasutti in Corso. - Una cintura di metallo e un fazzoletto da naso rinvenuti dal portiere della casa in via S. Nicolò N. 28. - Un fazzoletto da naso.

Publicazioni musicali. Il solerte editore Carlo Schmidl ha publicato una *polca* per pianoforte, del signor Carlo Franco.

— Coi tipi E. Sambo e C.o è stata publicata la canzonetta popolare triestina *Amor infedel*, parole di N. N., musica di Alberto Iginio.

Sport ippico. Brillanti e numerose riunioni sono tenute ogni lunedì e venerdì, dalle 7 alle 8, nel maneggio della Società ippica. Cavalieri e dame si esercitano in eleganti evoluzioni sotto la guida del valente maestro sig. Umberto De Nordis. Il vasto e adatto ambiente fu ancora migliorato quest'anno con una più ricca illuminazione, sicchè adesso nulla lascia a desiderare anche dal lato del *comfort*.

Teatro Comunale. Ieri sera, dinanzi a publico abbastanza numeroso, si è rappresentata per la terza volta la *Manon Lescaut*. Furono, come nelle due sere precedenti, applaudite le sig.ne Corsi e Ball ed i signori Apostolu, Roveri, Bensaude e Ragni.

Riudendo l'opera ci si convince sempre più dei pregi della medesima, ma ne risaltano anche i difetti. I cantanti, segnatamente il tenore e la donna, hanno da lottare con l'istrumentale, in molti punti assolutamente fragoroso. Questo è il difetto principale del maestro Puccini, da noi rilevato anche nella recensione fatta sulle *Villi*. I cantanti, scrivevamo allora, parlando del tenore Moretti e della signorina Mendioroz, che eseguivano questo spartito, sono sovente obbligati a tessiture sgraziatamente troppo acute, indispensabili per poter trovare il dovuto risalto sulla sonorità del lavoro orchestrale. Nella *Manon* questo difetto è meno accentuato che nelle *Villi*; rimane però sempre un difetto.

Questa sera *Manon Lescaut*; è allo studio il *Lohengrin*.

Anfiteatro Fenice. Publico numerosissimo ad ambedue le rappresentazioni della compagnia Fregoli. Oltre i soliti applausi al valente trasformista ed ai suoi colleghi, piacquero molto e furono applauditi i nuovi esercizi dell'*antipodista* signor Barlow e l'*aerolite* eseguito dal trio Hilgert.

Questa sera alle 8 rappresentazione di gala.

Tentato suicidio. L'altra sera poco dopo le 9, il pilota Giuseppe Petronio, di servizio alla riva Carciotti, udì, dai pressi dell'*Hôtel de la ville*, un tonfo come di un corpo pesante che cadesse in mare. Accorso immediatamente al punto d'onde era partito il rumore del tonfo, scorse, poco lungi dalla riva, una donna che si dibatteva nell'acqua; senza frapporre indugio, il brav'uomo si gettò tosto in acqua, afferrò la pericolante e la trasse alla sponda. Intanto s'erano radunati sulla riva parecchi marinai dei varii legni ivi ormeggiati, i quali aiutarono il Petronio a prestare i primi soccorsi alla donna, la quale appariva giovane ed era vestita alla foggia delle operaie. Dopo ciò la sco-

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata) (70)

Quindi, sentite, il giorno in cui scrisse a quella donna, non mi fece delle confidenze, eppure compresi subito di che si trattava. Guardate era appunto il martedì, all'indomani della morte del conte di Golymine, il giorno in cui vennero i due stranieri. La signora aspettava il signore... sperava sempre che il signore ritornerebbe... e non sarebbe certo andata al ballo, se fosse stata ancora col signore.

Darcy trasalì. Sentiva bene che vi era del vero in ciò che diceva la servetta e che forse sarebbe dipeso da lui di impedire il delitto di cui era accusata Berta Lestèrel.

— Sì, sospirò Nointel, è una fatalità. Dicevi dunque che ella aveva scritto il martedì...

— Verso le cinque, quando ha cominciato a disperare di rivedere il signore. Il generale e il dottore erano partiti. La signora mi chiamò, e quando entrai nel salottino, finiva di scrivere l'indirizzo sulla lettera. Ne aveva scritte delle altre che stavano sulla scrivania, insieme al biglietto del palco. Allora, ella mi disse: Vestiti, porterai questo biglietto e non lo rimetterai che alla persona stessa alla quale è diretto. Se faranno difficoltà per lasciarti salire in casa sua, insisterai; dirai che sei mandata da una sua amica, da una persona della sua famiglia... tutto quello che ti passerà per la testa... l'importante è che tu possa vederla. Del resto, son certa che finirà per ricevarti. Le rimetterai la lettera e guarderai che faccia farà leggendola. Quando l'avrà letta le chiederai la risposta. Non credo che te la darà per iscritto. E' troppo fiera per scrivere ad una donna come me.

— Ah! esclamò Darcy, raggiante, è proprio lei... è la marchesa!

— E che ti rispose questa principessa? domandò Nointel, giacchè tu l'hai veduta, non è vero?

— Sì, l'ho veduta, e mi ha risposto: „Va bene, dite alla signora d'Orcival che andrò." Avete ragione. Una principessa non avrebbe fatto più cerimonie di lei. Eppure non è principessa e neppure marchesa, quella maestra di piano.

Darcy cadde tutto ad un tratto dall'alto delle sue illusioni. Aveva creduto che Marietta parlasse della marchesa. La caduta era crudele.

Nointel non era meno sorpreso, giacchè anche lui aveva sperato che il nome della marchesa di Barancos uscirebbe infine dalle labbra della cameriera.

— Quale maestra di piano? domandò il capitano.

— La cantante, per bacco! rispose la servetta, la Lestèrel. Fortunatamente il giudice non si è ingannato, e l'ha fatto arrestare seduta stante. E' a San Lazzaro, la miserabile, e spero che non ne uscirà che per andare alla Roquette.

Darcy faceva sforzi sovrumani per non strangolare quella stupida cameriera che ingiuriava Berta e le augurava il patibolo, e avrebbe certo fatto qualche sciocchezza se Nointel non gli avesse lanciato uno sguardo significativo. Questo sguardo doveva dire chiaramente: Sta tranquillo e lasciami fare, altrimenti non sapremo niente. Forse non è ancora tutto perduto.

— E' vero, riprese Nointel, hanno arrestato una giovane che canta nei concerti, tutti i giornali ne parlano, ma non affermano che sia colpevole. Assicurano anche che vi siano dei dubbi in suo favore.

— Dei dubbi! esclamò la cameriera. Non sapete dunque che il coltello col quale è stata uccisa la mia povera padrona apparteneva a quella canaglia? Dei dubbi! dopo quello che vi ho detto, quando posso provarvi che la signora le aveva dato appuntamento all'Opera.

— Hai dunque aperto la lettera?

(*Continua*)

hosciutà, a mezzo di vettura, fu trasportata alla Direzione di Polizia e quivi collocata provvisoriamente nello stanzone delle guardie. Ella era molto agitata e andava gridando: *Voio morir, lasseme morir; son stufa de viver. Pitosto che patir cussì, xe meio che moro!* L'ispettore di servizio con molta fatica potè rilevare le generali della sventurata, che sono: Maria Marini, d'anni 22, da Grado, giornaliera, nubile, abitante in androna della Torre N. 1, primo piano.

Quando la poveretta, in seguito alle cure prodigatele, si fu alquanto calmata, una guardia l'accompagnò, in vettura, all'ospedale, ove fu accolta nelle sale d'osservazione.

Durante la giornata di ierlaltro la Marini s'era mostrata di umor gaio; sul lavoro cantava allegramente e nulla lasciava intravedere che alla sera ella avrebbe tentato di togliersi la vita.

A quanto si dice, il motivo del disperato tentativo sarebbe da ascrivere a dispiaceri d'amore.

Un nome di qualità. - *In Pretura.* Alla chiamata del giudice: Orlando Caucio! - entra nell'aula stranamente dondolandosi, causa la rachitide... conformazione delle gambe, un ometto minuscolo, esile, gobbo della spalla destra, mala vestito, con le braccia lunghe lunghe e le mani enormi, vestite di guanti di lana turchina, penzolanti lungo le coscie, prive di vita, senza significato. La testa è piccolissima, ricca di lunghi capelli bruni, impiastricciati d'olio; il viso acuto, osseo, sorride sempre con espressione infantile. Sotto il naso, lucido per la magrezza, di baffi neppur un pelo; sul mento un caratteristico pizzo di peli biondi, agitato perennemente dai moti della bocca.

— Orlando Cauccio...

Il piccolo essere rimasto embrione risponde, avanzandosi, con una risata tremula.

— Non c'è nulla da ridere...

Nuova risatina, dondolamento delle braccia e due passi ancora per giungere dinanzi al giudice; poi si toglie il cappello di feltro nero. Così oltrepassa appena di quattro dita il tavolo del magistrato.

Sorridendo sempre e con voce fessa:

— Orlando Cavuccio, son mi.

— Cauccio?...

— Come che'l vol. Se'l me meti un ve de più el me alonga un pocheto... he! he! he!

— Ditemi! conoscete Giovanna Ersettich?

— He, he, he!... Sior giudise benedeto, la xe la mia morosa...

— Come? Se ha mosso accusa contro di voi perchè non cessate di tormentarla e d'insultarla anche per via.

— Eh, mi so cossa' che xe sto afar... la se ga messo in gelosia. La credi che mi go un'altra mula e la disi che no la vol più saverghene de mi. - Allargando le dita delle mani come ad esprimere l'intimo contento e strizzando un occhio: - Oi d'un can de mas'cia! la me ga fato acusa... orca, che furbaciota!

— Ponete freno alle vostre riflessioni e rispondete alle mie domande.

— He, he, he... come ch'el vol, sior giudise... ma la mula me vol ben; el me scelti mi... Mostra! me fa de rider!!!

— Finitela! Ammettete di avere offeso la Ersettich?

— El vardi! Mi no ghe go dito che qualche cossa che ghe disevo quando che ierimo in pase. Cocola mia, cussì... cocola mia, culà... No podevo miga saver che la se ciolarà per a mal. He, he, he... No la se ricorda più co' la me faseva grizzoli...

— Voi sapevate, ad ogni modo, che le cose erano mutate e sarebbe stato vostro dovere di non tediare la giovane e tanto più di non esprimere parole che non le garbavano.

— Cossa el vol, sior giudise, co se xe inamoradi, se perdi la testa. - Con uno scoppio di voce stentorea e stringendo i pugni: - Ma che la vegni qua, che la vegni qua a dirme sul muso che la go ofesa... Orca! me pestaria la testa in tel muro... He, he, he! Son un omo picolo, ma come che va.

— State buono che la Ersettich si trova forse già qui di fuori. - Giovanna Ersettich!...

La porta si apre con impeto ed appare un bel pezzo di ragazza bionda, ben piantata come un granatiere; porta fieramente di traverso sulle spalle il classico *fassoletton*.

— Son qua, sior giudise.

— L'accusato nega di avervi offesa.

— Eh, go senti tuto. Stavo co l' orecia sul buso dela ciave.

— Bene! Meritereste che vi facessi allontanare all'istante. Non sapete che non si deve stare ad ascoltare dietro le porte?

— La scusi! no savevo. Ma sto moscardin... - e leva un pugno come minacciando. Il povero gobbo, con le sue gambette contorte, fa due passi, quanto più può lunghi, indietro.

— Sior giudise, la ghe dighi che la staghi ferma.

— Se non si muove!!

— Eh, no! perchè la usa petarmele. Conosso l'umor dela bestia.

— Ersettich, ditemi con precisione le parole espresse dall'accusato.

— El me ga dito... bona dona, sporca, robazza...

— Oi d'un can! E ti no ti me ga dito gobo, purcinel, disperà?

— Volete finirla?

— Va ben! ma quel che xe giusto... E quando che la xe cussì, ghe farò anca mi acusa.

La Ersettich, con un suo gesto abituale, si rimbocca un poco le maniche.

— Sior giudise la vardi! che la staghi ferma... mi scampo via.

— Non fate la comedia qui. A quanto vedo, il torto sta da ambe le parti. Il meglio sarebbe che vi perdonaste.

— Ben mi si che ghe perdono se 'l me dimanda scusa in publico...

— Cossa ti vol che me buto in senocion? Me par che anca el giudise xe *publico*...

— Digo, no ste burlar.

— He, he, he! Te dimando pardon; no farò più...

— Ed ora andatevene, ed un'altra volta pensateci, prima di disturbare l' autorità inutilmente.

— Patron, sior giudise.

Il gobbetto tenta di tener dietro zoppicando alla giovane - che se ne va come una furia - girando il cappello fra le mani, con l'eterno sorriso:

— Ciò, bionda! ciò, bionda! spetime, che te vignissi...

Aggressione? Iermattina presentavasi all'ospedale civico certo Giuseppe Ronco, d'anni 30, agricoltore, da Parenzo, chiedendo di essere accolto, e narrò il seguente fatto:

Ierlaltro verso sera egli erasi recato, per certi suoi affari, in una località presso Parenzo; giunto in prossimità della villa Sbandati, sbucarono da dietro un muro e gli si pararono dinanzi due villici - ch' egli crede di conoscere - i quali gli si avventarono addosso e, senza lasciargli il tempo di proferire una parola, lo gettarono a terra e lo tempestarono di pugni e calci. Quando furono stanchi, s' allontanarono, lasciandolo steso in mezzo alla strada, tutto malconcio. Dopo qualche tempo egli, con molti stenti, potè rialzarsi e rincasare. Sentendo poi acuti dolori al braccio sinistro e in altre parti del corpo, si decise di recarsi a Trieste e di farsi accogliere all' ospedale.

Fattolo collocare nel IV ripartimento chirurgico e visitatolo, i medici constatarono infatti che il Ronco aveva una frattura al braccio sinistro e varie contusioni più o [illegible] parti del corpo.

Ad analoga interrogazione, il Ronco rispose di non saper menomamente indovinare il movente della patita aggressione, poichè non sapeva di avere nemici, non avendo mai fatto torto ad alcuno.

Durante il lavoro. Il marinaio Gasparo Dolce, d'anni 41, abitante in via del Vento N. 5, ieri, mentre lavorava a bordo, fu colpito da un ponte di abete venuto a cadergli proprio sul naso, in modo da cagionargli una ferita lacero contusa.

Giorgio Stubel, d'anni 18, abitante a Rojano N. 16, e Giovanni Russler, d'anni 11½ abitante in via del Molino a vento N. 8, ambidue bottai, ieri, lavorando, riportarono accidentalmente il primo una ferita di taglio alla mano sinistra, il secondo una ferita lacera alla mano destra.

Il fabro Giuseppe Cies, d'anni 20, abitante in via del Pozzo N. 1, ieri ad un'ora pom., lavorando, riportò accidentalmente una ferita al polso destro.

Il muratore Giuseppe Slobets, d'anni 27, abitante al N. 44 di Roiano, ieri nel pomeriggio era intento al lavoro, quando un sasso, cadutogli addosso, gli cagionò una contusione alla spalla sinistra. Ebbero tutti le necessarie cure alla Guardia medica.

Ferite in rissa. Il cameriere Michele Antich, d'anni 25, da Segna, abitante in via del Pozzo bianco N. 4, ieri, verso le due pom., recavasi alla Guardia medica, con una ferita alla guancia sinistra, riportata, a quanto egli raccontò, in seguito ad un colpo di chiave, infertogli in una rissa di cui non si conoscono i particolari.

Ferita accidentale. La fanciulletta di nove anni Saffo Asquini, abitante in via Chiozza N. 51, ieri nel pomeriggio giocando con un pezzo di ferro, si ferì accidentalmente alla mano destra. Venne accompagnata alla Guardia medica, dove le furono prodigate le cure necessarie.

Caduta. Il lattivendolo Giuseppe Cozet d'anni 28, abitante in via S. Zaccaria N. 4, ieri sera, cadendo da una scala a piuoli, mentre voleva prendere del foraggio, riportava una distorsione alla mano destra. Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Furticelli. Nel pomeriggio di ierlaltro dal magazzino N. 26, al Punto franco, furono rubati da ignoto ladro 60 metri di filo di rame del valore di 4 fiorini.

Iermattina verso le 11, vennero arrestati al Punto franco, per furto di caffè, i villici Antonio P. d'anni 14, ed Antonio B. d'anni 15, da Contovello.

Dormente derubato al Caffè. Ierinotte, mentre il giornaliero Matteo Okroglich, abitante al N. 22 di Roiano, stava dormendo in un caffè di via San Giovanni, fu derubato d' un portamonete contenente 5 fiorini ch'egli teneva nella tasca della giacca.

Il sesso gentile. Nel pomeriggio di ieri, in Corso, una vecchia di 62 anni, a nome Caterina D. da Gradisca, nota ai registri della polizia, alterata dalle libazioni soverchie, commetteva eccessi. Le guardie la condussero agli arresti.

La mala vita. L'altra sera, alle 6, in via della Caserma, dagli organi della polizia fu arrestata la sarta Giovanna C. da Zara, d'anni 24, perchè dedita alla vita scostumata.

Moneta falsa. Lorenzo Gasparini, cocchiere, depositava ieri mattina all'autorità di polizia, una moneta da 20 centesimi, falsa, ricevuta da persona sconosciuta.

Minime. Furono arrestati nel pomeriggio di ieri, perchè privi di lavoro e mezzi di sussistenza, Giuseppe M. d'anni 17, da Lubiana e Gregorio G. d'anni 29, da Gottschee, entrambi giornalieri.

Lotto. Estrazione del 24 corr:

Praga	68	20	80	90	11
Leopoli	74	8	61	55	70
Herrmannstadt	26	62	10	80	46
Innsbruck	26	52	62	40	87

Ogni giorno una. Una sera in un teatro di filodrammatici si rappresentava un drama, protagonista un muto.

A un certo punto il *padre nobile*, chiese con forza al muto:

— Ma tu non sai chi ha commesso il delitto?

E l' altro, dimenticando il personaggio che rappresentava:

— No... io non so nulla!

Immaginatevi come il *padre nobile* rimanesse. Però ebbe spirito e, rivolgendosi al publico, disse:

— Signori, il cielo ha fatto la grazia... il muto ha parlato, il drama è finito!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (ore 8) „Manon Lescaut", in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE. — Compagnia di varietà Leopoldo Fregoli. (Ore 8) Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 24 Gennaio. - La Borsa di Berlino chiude: Credit 217.60, Credit dopo Borsa —.—, Rubli 221.½, Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 217.25, 221.60, —.—, —.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.60, Rendita 85.52, Meridionali 587.—. La Chiusa precedente segnava: 114.25, 84.77, 585.—). — Apertura Parigi: Italiana 74.47, poi sino 74.85 e —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 97.30, Italiana 74.22, Spagnuolo 62.65, Banche 600.62. (Il Boulevard preced. segnava 97.32, 74.12, —.—, 601.25. — Dopo Borsa: Si telegrafa: Italiana 74.35. Continuano ricompere (?) resto mercato debole, Francese 97.23. Lotti turchi fermi su compere viennesi. — Qui Rendita Italiana da 74.55 a 74.85.

Listino. Napoleoni 9.97— a 9.98 —, Zecchini 5.82 a 5.85, Lire sterline 12.48— a 12.52—, Londra 125.25 a 125.55, Francia 49.75 a 49.90, Italia 43.30 a 43.45, Banconote ital. 43.30 a 43.50, Banconote germaniche 61.20 a 61.40, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.— a 98.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 117.50 a 117.75, Rendita austriaca in Corone 97.10 a 97.30, Rendita ungherese in Corone 94.93 a 95.15, Credit 354.— a 355.—, Rendita Italiana 74 ¼ a 74.50, Lotti turchi 57.75 a 58.25, Serbi 3% 87.50 a 88.50, Serbi nuovi 4.80 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

Londra 23. (Cambi Chiusa). Consolidati 98 15/16, Lombardo 9 ¼, Argento 31.—, Rendita spagnuola 62 5/8, Rendita italiana 73 7/8, Rendita austriaca in effetti —.—, Egiziane 101 5/8, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2.—. Calma.

Londra 24 (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884, 30.—, Consolidati Greci 4%, 25 ¾.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 287.37, Ferrate dello Stato 258.—, Lombarde 89 5/8. Calma.

Parigi 24. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 97.35, Rendita Italiana 5% 74.22, Rendita Spagnuola esterna 62.65, Azioni Banca Ottomana 600.62.

Parigi 24. — Il Boulevard segna: 97.16, 74.20 e 73.90, 600.62, 403.12, 94.68, debole, 52.71.

Caffè. Amburgo 24 (Chiusa). Santos good av. Per Gennaio 83.25, per Marzo 82.75, per Maggio 81.25. Calmo.

— Amburgo 24 Rio ordinario loco 76–80, reale 81—84, buono 85—88.

— Havre 24. (Chiusa). Santos good average. - Per Gennaio per 50 chilò a franchi 104.—, per Maggio 101.75.

— Nuova-York 24. (Apertura). Rio per consegne future 5 in rialzo, 5 in ribasso. Irregolare.

Cotoni. Liverpool 24 Mercato basso. Tenders in Docheis ——, Vendite 12000 compresi affari consegna, Importazione 4519 balle. - Merce americana a consegna 6 qualunque porto L.M.C. - Per Gennaio 4 7/64, Gennaio-Febraio 4 7/64, Febraio-Marzo 4 7/64, Marzo-Aprile 4 8/64, Aprile-Maggio 4 11/64, Ma[illegible]-Giugno [illegible] Giugno-Luglio 4 14/64, Luglio-[illegible]to 4[illegible] [illegible]to-Settembre 4 17/64, Settembre-[illegible].

Pernambuco 1/16 in ribasso.

Farina. Parigi 24 Mese corrente 44.75, per Febraio 45.10, ferma, per Marzo—Aprile 45.75, quattro mesi da Marzo 45.90. (Annuvolato)

Olio. Napoli 24. Gallipoli contanti 79.19, per Marzo 79.03, Gioia contanti 75.54, per Marzo 75.85.

— Parigi 24. Ravizzone. Mese corr. 58.—, per Febbraio 58.— fiacco, Marzo-Aprile 58.—, quattro mesi da Marzo 57.75.

Petrolio. Brema 21. Loco 4.75. Calmo.

— Anversa 24. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. Berlino 24. Loco 32.40, per Gennaio 23.40, per Maggio 27.60.

— Parigi 24. Mese corrente 34.75, per Febbraio 35.25, calmo, per Marzo-Aprile 35.75, quattro mesi da Maggio 36.75.

Zucchero. Londra 24 Java a scellini 15.25, Rappe greggio a scellini 12.50. Fermo su prevedibile diminuzione della raccolta a Cuba.

— Parigi 24. Greggio [illegible] 34.25 a —.— calmo Bianco [illegible] corr. 37.30, per Febraio 37.5[illegible] Marzo-Aprile [illegible] quattro mesi da Marzo [illegible], Raffinato 110.— a 110.50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore responsabile Augusto Rocco.

Il vino di **Quinium Labarraque**, febbrifugo, tonico e digestivo, è un rimedio energico e dolce che s' addatta a tutte le persone indebolite dall'età, dalle malattie, dagli eccessi o affaticate dal lavoro. Il **Quinium Labarraque** venne considerato dall'accademia di medicina quale una importante scoperta terapeutica e nel **Traité de thérapeutique** di Trousseau e Pidoux è detto che il **Quinium** dovrebbe rimpiazzare tutti gli altri preparati di chinina. Acquistasi in tutte le farmacie ed a Parigi rue Jacob N. 19.

MATTONI
GIESSHÜBLER
ACQUA ACIDULA
alcalina purissima
Ottima bibita per tavola e rinfrescativa,
provata nelle tossi, nei cattari degli organi respiratori e digestivi, e della vescica.
ENRICO MATTONI
Karlsbad e Vienna.

EMMA ROSSI

nata Slow

dopo lunga e dolorosa malattia, spirò ieri alle ore 4¾ pom.

L'addoloratissimo consorte **Napoleone**, i figli **Giulio** e **Leonardo** (assenti), le figlie **Teresa** e **Virginia**, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà domani giovedì alle ore 3 pom., direttamente dalla via Madonna del mare N. 5, al Cimitero Anglicano.

Trieste, li 24 Gennaio 1894.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta IMPRESA ZIMOLO Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per negozio frutta secche Via Nuova N. 28 (1494)

Ricercasi abile stiratrice. Via Stadion N. 2 III piano. (1483)

Ricercansi abili ragazze sarte da donna. Via Arcata 2, porta 7 (1487)

Cercasi ragazzo di 13 anni per negozio manifatture Indirizzo al „Piccolo", (1486)

Cercasi praticante per magazzino, con buoni attestati. Offerte fermo in posta C. M. (1461)

Ricercansi cameriere, cuoche, serve, bonnes, stiratrici, per fuori e Trieste. Istituto collocamenti, Canal grande 7. (1518)

Ricercasi cameriera, governante, Agenzia Merlo, Piazza Ponterosso 2, secondo piano. (1529)

Ricercasi mezzo facchino. Tre fiorini per settimana. Indirizzo al «Piccolo» (1541)

Magazziniere esperto trova pronto collocamento. Offerte fermo in posta «V. 1.» (1460)

Commissionato praticissimo della piazza di Gorizia, che viaggia regolarmente la provincia, assumerebbe ancora qualche rappresentanza primaria casa commerciale in coloniali o fabrica. Indirizzo: Federico Primas, Gorizia. (1353)

Cameriera francese ricercasi prontamente. Indirizzo «Piccolo» (1160)

Cameriera vera toscana, ricercasi prontamente per bambina quattro anni. Indirizzo al «Piccolo». (1474)

Cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky via Nuova 39 (1512)

Corrispondente italiano, tedesco, croato ricercato da primaria fabrica interno. Offerte M. Gavrilovic Söhne, Petrinia, Croazia. (1488)

Ricamatrice ricercasi per corredo signorile. Offerte per iscritto al «Piccolo» sub »Ricamatrice« (1493)

Signorina giovane tedesca cerca posto quale governante o signorina di compagnia Indirizzo al «Piccolo». (1515)

Stiratrici vengono ricercate dallo Stabilimento stiratura via Fontanone, angolo via Cavana (1528)

Istruzione

Tedesco, italiano, in trentasei lezioni. — Prof. Cernè, via Caterina 5 (1157)

Per bambini istruzione danza ore 6. Chiozza 5. Per a tutti giornalmente mezzogiorno. (1422)

Affittanze

Ricercasi quartierino per i mesi di marzo fino agosto. Offerte sotto «H. D.» al «Piccolo» (1508)

MARCO HOCHWIND

cessò di vivere quest'oggi dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti della S. Religione.

I sottoscritti profondamente addolorati partecipano ai parenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

Il trasporto delle spoglie mortali avrà luogo Giovedì 25 corr. alle ore 3½ pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 20 via S. Nicolò.

TRIESTE, 24 Gennaio 1894.

Giovanni Hockwind padre
Carlo (assente) fratello

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta
IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Ricercasi per Agosto quartiere soleggiato, cinque stanze, camera servitù, camerino bagno, rioni presso Chiozza. Offerte «Piccolo» «1002» (1498)

Ricercasi per ragazza vitto stanza in compagnia, presso buona famiglia a modiche condizioni. Indirizzo «Piccolo» (1469)

Affittasi stanza ammobigliata costo uno due signori Valdirivo 17, I sinistra (1519)

Affittasi prontamente quartiere Acquedotto terzo piano, 2 camere [illegible]chettate, camerino e cucina. Indirizzo „Piccolo» (1511)

Affittasi stanza ammobiliata stufa, ingresso libero, via Caserma 12, III (1510)

Affittesi bellissima stanza palchettata, stufa, ingresso libero, prezzo modicissimo. Maiolica 10, II sinistra (1502)

Affittasi camera vuota con due finestre sul davanti, volendo anche comodità di cucina. Via Caterina 5, secondo piano (1504)

Affittansi due stanze ammobigliate vista al mare. Via Posta 2, II piano. (1255)

D'affittare una stanza ammobiliata con stufa per uno o due signori sopra il caffè Specchi, II piano, porta N. 27. (1411)

D'affittare stanza uno o due letti, via de l'Orologio piano I, N. 1, porta 12 (1386)

Affittasi stanza vuota oppure ammobigliata vicinanza piazza Giuseppina Indirizzo «Piccolo». (1430)

Prontamente affittansi due bellissime stanze ammobiliate con due letti, stufa, pensione. Via Nuova 16, primo (1584)

Un alloggio cinque stanze, camerino, cucina, affittasi fino Agosto per fior.ni 140. Via San Michele 8, piano III (1470)

6 quartieri di 2 camere cucina affittansi prontamente, Gretta vicino la „Scarpa." Informarsi „Mercurio" via Nuova 20. (1527)

Acquisti e vendite

Da vendere pianoforte usato a prezzo conveniente, in Scorcola N. 207, scala fra campagne Mettel e Mauser. (1399)

Vendesi mitissimo prezzo macchina celere per viglietti visita Indirizzo «Piccolo» 1444

Da vendere un piano coda buonissimo, prezzo mitissimo. Indirizzo al «Piccolo» (1491)

Da vendere diversi vestiti da uomo. Indirizzo al «Piccolo». (1516)

Vendonsi due elegantissimi costumi da bambina f. 6. Indirizzo «Piccolo». (1525)

Pianino nuovo, corde incrociate vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo «Piccolo» (1522)

Osteria di posizione, consumo infallante comprovato, cedesi motivo inatteso. Indirizzo «Piccolo» (1508)

Motivo partenza cedesi prontamente drogheria posizione ottima, ribasso 30 0[0 dal prezzo costo. Indirizzo «Piccolo» (1505)

Pianino nuovo, nero, primario, corde incrociate prezzo mitissimo, causa partenza vendesi. Indirizzo „Piccolo", 1533

Violino eccellente, prezzo mite, causa partenza, vendesi. Indirizzo „Piccolo" (1535)

150 metri terra vegetale da giardino si cederebbero verso metà prezzo di trasporto. Informarsi via Nuova 20 „Mercurio" (1527)

Falegname cerca banco e pentola grandi per colla. Indirizzo „Piccolo" (1500)

Armi antiche, specialmente spade, ricercansi. Offerte fino al 29 corr. sotto «F. R. 11» al «Piccolo». (1401)

Grande Enciclopedia Boccardo, ultima edizione vendesi prezzo ridottissimo. Indirizzo «Piccolo». (1444)

Clowns due eccentrici vestiti vendonsi prezzo mite. Indirizzo al «Piccolo» (1497)

Elegantissimo abito da ballo, nuovo, metà prezzo, vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1496)

Botti Nazionali di tutte le tenute vendonsi Riva Pescatori 5 (1503)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Cane barbone, giovane, nero, macchia bianca su petto coda, smarrito lunedì. Generosa mancia portandolo Cavallerizza Haggenauer. (1540)

Smarriti fiorini 25 da impiegato Sicurtà, compromettendo impiego, pregasi restituzione verso mancia. „Piccolo" 1536

Diversi

Gastano. Acconsento avelarmi, purchè cooperato. Difficile; forse altra volta. Affettuosi. (1485)

Impiegato trentenne cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere lettera con fotografia posta restante «Positivo» (1484)

Demetrio Non osando scriverle nuovamente, prego inserire giornale se verrà venerdì. Chi sempre a lei pensa. (1521)

Egregio Signor Leopoldo. Non è venuto appuntamento. Domani ¼. Ida (1538)

Cesare compiendo oggi 27 anni, pagherà agli amici la bibita da Urbanis (1531)

Oscar Devo parlarti. Partito. Verrò oggi Veglione Providenza, atrio 11 ore. Non mancare perchè ne morrei. Tua cattiveria (1501)

Sempre! Scrivimi, adorato, passo giorni d' inesprimibile dolore, desidero vivamente parlarti. (1514)

Sono attese via Rapicio, entro la giornata, quelle signorine nel vestito da ballo, altrimenti perdono il pegno dato (1513)

Chi vi ama v'inviava tanti saluti, ricordando esservi sempre col cuore vicino. Addio (1491)

Furlana nastro rosso. Ricevetti tua lettera, troverai risposta ferma posta sotto mio cognome più iniziale C. Iago (1492)

Rideau. Proto sistematicamente erra parole, per conseguenza ricorro alla bella lingua ove il sì suona. Meravigliami che personcina così amabile, stizzasi per due paroline note, e che tanto bene si adatta, esprimendo: grazia, eleganza, avvenenza. (1495)

Incognito domino nero! Impossibile intervenire veglione Croce bianca. Sarò veglione Previdenza oppure destinate altro convegno. Oscar V. (1479)

4000 fiorini disponibili per intavolazione. Indirizzo al «Piccolo». (1350)

Ricercasi socio fiorini 300 per fabbricazione articolo grande consumo lucroso. Offerte sub «Serietà» al «Piccolo» (1509)

Ricerco socio fiorini 150-200 sicuro guadagno. Rivolgersi Alfonso mediatore impieghi Ricerco praticanti, bravi agenti. Recapito Caffè Nazionale. (1532)

Ricercansi fiorini 10.000 capitale verso solidissima garanzia, restituzione f. 200 mensili. Offerte sub «Carlo 1530" al „Piccolo" (1530)

Ricercansi prontamente fiorini 800 verso buona garanzia e buon interesse, offerte «Negoziante 300» fermo Posta (1523)

Beccacce mazzorini, capponi, poulard, marroni, Patate nuove, Pesci rossi, Conchiglie, Negozio Polli (1524)

Spaccio vino, Androna Scala d'Oro vendesi vino istriano soldi 23 alla fiasca (1539)

Kaiserfleisch Lingue, salsicce Vienna, Oragno. Via Orologio 3 dirimpetto Palazzo del Lloyd. (1437)

Pierrots trovano belletti in qualunque genere. Profumeria Flora, Sebastiano 4 (1443)

Acqua di Giglio Flora, 75 soldi, Profumeria Flora, Sebastiano 4. (1443)

Ristoratore Flora, Tintura brillante progressiva flor. uno. Flora, Sebastiano 4. (1443)

Brillantina Flora ammorbidisce e lucida capelli 60 soldi. Flora, Sebastiano (1443)

Parrucche Manca e ogni costume dal parrucchiere teatrale Piazza grande. (1520)

Noleggiansi domino assortiti, vestiti da maschera, via Bosco 8, III corte (1507)

Noleggiansi domino eleganti raso. Torrente 20 II p (1537)

Noleggiansi eleganti[illegible] Domino ultima novità, via Toro 14, p. II (1466)

Noleggiansi domino e costumi elegantissimi, Via Crosada 2, II piano (1384)

Noleggiansi costumi premiati al Veglione - Ippica, Bolara e Baute. Via M[illegible] 9. (1391)

Macchina cucire Singer garantita vendesi, stralcio, Farneto 10, piano primo. (1528)

Mobilio, vendonsi, prezzi discretissimi. Farneto 10, presso Ruzzier. Approfittare occasione. (1526)

Sposi volete bene ammobiliare il vostro quartiere con eleganza e spender pochissimo? Non mancate visitare la grande Esposizione di Via Madonna del mare vicino il Deposito mobili Langemantel che pure tiene uno dei più grandi Depositi. Oltre al grandioso assortimento, eleganza e solidità si riceve una garanzia in iscritto per dieci anni e come ditta protocollata è una sicurezza per chi vi fa acquisto. (1199)

Domandate solamente il caffè Carlini, vendesi dappertutto. 1001

Terrano d'Istria. Calò Rovigno, primissima qualità in tutti primari negozi commestibili, in bottiglie. Deposito via Geppa 1. (1093)

Vittoria caffè! Buonissimo solo Mescolando un cucchiajo buon coloniale, a tre Vittoria, diventa squisito! Trovasi dappertutto. (1303)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente, Farmacia Rovis. (1243)

INSTITUTION CHARLES
approuvée du Gouvernement Imp. Royal
Cercle Français
de Conversation.
Inscription de 2-3 h. et 7-8 h. de relevée
Via della Fornace N. 2, II. p.

OCCASIONE
Partita
OMBRELLI
vendonsi
PER STRALCIO
nel negozio
di *E. D. RICHETTI*
Via Sant Antonio Num 26

OGGI APERTURA
— DEL —
Grande STRALCIO REALE
Negozio già S. BIERMANN & C.
Piazza della Borsa N. 3

In via Media N. 2
venne aperto un
Magazzino di Foraggi
ASSORTITI,
DI PRIMA QUALITÀ
per la vendita all'ingrosso ed al minuto a prezzi modicissimi.
Il Rappresentante
Marco Della Mora

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5

Estrazione 1 Febbraio 1894
LOTTI PRESTITO STATO 1864
Vincita principale fior. **200 000**
Intieri: in rate mensili da f. 25 per f. 840
Quinti: " " " 5 " 188
LOTTI CROCE ROSSA ITALIANA
Vincita principale Lire **50.000**
1 bigl. in rate mens. da f. 1 p. f. 14.75
5 " " " " " 3 " 74.—
10 " " " " " 5 " 149.—
LOTTI PRESTITO TURCO 1870
Vincita principale franchi **174.000**
in rate mensili da f. 2.— per f. 68.50

Estrazione 15 Febbraio 1894
LOTTI BODEN CREDIT 3%
I Emissione
Vincita principale fior. **45.000**
in rate mensili da f. 3.— per f. 187.50
meno rendita durante l'op. " 10.50
Costo reale f. 127.—
LOTTI BUON CUORE
Vincita principale fior. **10 000**
3 bigl. in rate mens. da f. 1 p. f. 12.—
10 " " " " " 2 " 39.50
NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa. (4)
Trieste, 15 Gennaio 1894.

IL
dott. GIUSEPPE CAMBI
SPECIALISTA
per le malattie dei bambini
riceve dalle 3 alle 4 pom. e gratuitamente dalle 8 alle 9 antim.
in via Nuova 28, I p.

PER SIGNORI

Il più bel ritrovato del giorno è il privilegiato apparato galvano-elettrico d'uso personale, che viene adoperato sempre con ottimo risultato per le debolezze fisiche, (indebolimento della forza virile). Raccomandato caldamente in tutti gli Stati, dai medici. Sistema del prof. Volta. Il più piccolo apparato del mondo, da portarsi facilmente in saccoccia. Si può adoperarlo con tutta facilità e senza che ne derivi alcun danno. Esaminato dallo stato. La descrizione dell'apparato viene spedita in busta chiusa verso invio di un francobollo da 10 soldi dall'I. r. priv. proprietario I. AUGENFELD, Vienna I, Schulerstrasse N. 18.

IN OCCASIONE
della
FESTA DI BALLO
degli
AGENTI IN COMMESTIBILI
che avrà luogo **oggi giovedì 25 corr.**
l'OSTERIA
ALL' ABBONDANZA
Via Acquedotto
resterà aperta tutta la notte.

Si ricerca UNA FARMACIA
in affitto nel Litorale, ove esistano scuole medie. Offerte all'Amministrazione del „Piccolo" sub „FARMACIA"

Vendita Petrolio,
SPIRITO, TUBI, PAVERI, LAMPADE
ed articoli da cucina
— di —
GUIDO MAY[illegible]
TRIESTE
Via Acquedotto N. 7 (angolo via del Toro)
Dispone di un servizio regolare a domicilio del P. T. Signori committenti

Agente

versato nei rami droghe e delicatesse, che parli italiano, tedesco e possibilmente il croato, trova da occuparsi a Fiume a buone condizioni. Offerte sub „**K. M.**" dirigere all' amministrazione del giornale.

Trecce di capelli
GENUINI
a f. **2.60** e **3.50**
Trecce imitazione capelli da soldi **50, 75, 90** e f. **1.**
Novità in pettinini, forcine, frecce, aghi, per capelli e qualsiasi altra **guarnizione per la testa**, tutto a prezzi i più discreti, trovansi nel
Negozio Viennese
Piazza della Borsa 602

Mobili
di qualunque genere
IGNAZIO KRON & C.
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO-TERAPEUTICO
dalle 10-1 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

Sciroppo Ipofosfato di Calce
FERRUGINOSO
— del —
Farmacista Herbabny.

Questo **sciroppo pettorale** adoperato già da 23 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, **scioglie la saliva, fa cessare la tosse, diminuisce il sudore, favorisce l'appetito, la digestione e il nutrimento, corrobora e invigorisce il corpo.** Il ferro contenuto in questo sciroppo in una forma che può facilmente assimilarsi è utile per la formazione del sangue, il contenuto di sali fosforo-calcarei solvibili è specialmente utile per la formazione delle ossa di fanciulli deboli. **Prezzo di una bottiglia f. f. 25 soldi; per posta 20 soldi di più per l'imbaliaggio.** (Non vi sono mezze bottiglie.)

Preghiamo di chiedere sempre espressamente il sciroppo ferrugineo-calcareo di Herbabny. Come segno della genuinità si trova sul vetro e sul turacciolo il nome «Herbabny» in lettere sollevate, ed ogni fiasca è munita della marca di fabbrica protocollata come qui appresso, e nel preghiamo di osservare attentamente questi connotati della genuinità.

Deposito centrale di spedizione
Vienna, Farmacia „Alla Misericordia"
„Zur Barmherzigkeit"
VII/1 Kaiserstrasse 73 e 75.

Depositi in Trieste presso le farmacie: C. Zanetti, J. Serravallo, A. Suttina, de Leitenburg, P. Prendini, C. Ravasini e Dr. E. Biasoletto; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, J. Gmeiner, Antonio Mizzan, F. Prodam (drogheria) M. Mizzan (drogheria); in GORIZIA: G. Cristofoletti, G. Pontoni, A. de Gironcoli, vedova Körner; in POLA: A. Wassermann, P. Carbucicchio; in SPALATO: G. Tacigl, N. de Grazio; in METKOVIC: P. Brunetti; in MILNA: N. de Berzetti; in ZARA: G. P. Bianchi.